



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA

Decreto n. 19 del 07 marzo 2025

Esercizio finanziario 2025

Oggetto: “Adozione del Programma triennale dei lavori e del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2025/2027 di cui all’art. 37 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Conferma Determina del segretario generale n. 63 del 25 settembre 2024.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”, come integrata e modificata con legge 21 luglio 2000, n.205;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “*Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020, n. 251, recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*” ed in particolare l’art. 29 recante “*Funzioni dei dirigenti generali*” indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a capo dei dirigenti generali e l’art. 30 recante “*Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia*”, ove al co. 1 lett. e) viene assegnata la gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

Richiamato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 16 gennaio 2018, n°14 con cui è stato approvato il “*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*”, in vigore dal 24.03.2018, che definisce i criteri e le modalità di pubblicazione dei programmi e dei relativi aggiornamenti annuali;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” ed in particolare l’art. 37, rubricato “*Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*” comma 2 e comma 3 che stabilisce che “*il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori...omissis...il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 50 comma 1 lettera a)...omissis*” e “*il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o*

superiore alla soglia di cui all'articolo 50 comma 1 lettera b)” ossia per i lavori pari o superiore ad euro 150.000,00 mentre per i beni e servizi pari o superiore ad euro 140.000,00;

Visto il comma 4 del citato art. 37 del Codice in cui prevede che *“Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionali dei contratti pubblici”*;

Vista la Delibera Anac n. 264 del 20 giugno 2023 concernente gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del codice;

Vista la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 d'intesa con il MIT recante *“Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione”*;

Dato atto che, nei casi in cui le amministrazioni non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori o del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di interventi o di acquisti di forniture e servizi che rispondono ai requisiti necessari alla loro inclusione, le stesse sono tenute a darne comunicazione, al pari di un atto di programmazione, sul profilo del committente nella sezione *“Amministrazione trasparente”* di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ne danno comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (delibera ANAC 264/2023 e relativo allegato; Allegato I.5 al d.lgs. 36/2023, art. 5 co. 8 e art. 7 co. 4);

Vista la nota del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. del 19.09.2024, prot. n. 33838, con cui è stato richiesto di trasmettere il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali, in coerenza con le spese previste nel fabbisogno finanziario 2025/2027, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023, nel termine procedimentale indicato;

Precisato che l'approvazione dei documenti programmatici di Bilancio, è riservata al Segretariato della Giustizia Amministrativa ovvero al Consiglio di Presidenza;

Richiamato il Decreto n. 59 del 15.09.2023, con il quale è stato preso atto che i programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 non sono stati elaborati per le motivazioni nello stesso indicate;

Visto il decreto n. 63 del 25/09/2024, con la quale è stato preso atto il programma dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2025/2027 non sono stati redatti, in quanto la spesa prevista nel periodo di riferimento per i lavori pubblici non è pari o superiore ad euro 150.000,00 e per gli acquisti di beni e servizi non è pari o superiore ad euro 140.000,00, trasmessa con nota del 22.09.2024 prot. n. 495 in riscontro alla richiamata nota prot. n. 33838/2024;

Preso atto che il Responsabile è l'assistente amministrativo signora TAMONE Barbara, accreditata sulla piattaforma del Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha provveduto alla pubblicazione dei programmi degli acquisti di beni e servizi e dei lavori pubblici 2025/2027 inserendo l'assenza di interventi, di cui alla determina S.G. n.63/2024;

Vista la nota circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa -Direzione generale per le risorse umane -prot. n. 39800 del 06.11.2024, con la quale sono state fornite indicazioni in merito alla redazione dei programmi triennali dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 37 del Codice dei contratti pubblici e dell'Allegato I.5, nonché l'individuazione per ogni stazione appaltante del referente alla programmazione, da nominare con apposita determina;

Visto il decreto n. 83 del 26/11/2024, con il quale è stata nominata la signora TAMONE Barbara, quale referente per la redazione e pubblicazione del Programma triennale degli acquisti di beni e

servizi e del Programma triennale di lavori pubblici, nonché dei relativi aggiornamenti annuali, a partire dal triennio 2025-2027, accreditata presso gli appositi siti informatici per la pubblicazione dei programmi;

Vista la nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa -Direzione generale per le risorse umane -prot. n. 8050 del 25.02.2025, con la quale è stata richiesta la trasmissione, ai fini dell'approvazione da parte del Segretario Delegato per i TT.AA.RR., dei documenti di programmazione, redatti in coerenza con le previsioni di bilancio 2025/2027, secondo le indicazioni fornite con nota del 06.11.2024 prot.n. 39800;

Considerato che:

- nel fabbisogno triennale 2025/2027, già approvato dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, non è stata prevista una spesa pari o superiore ad € 140.000,00 per l'acquisizione di beni e servizi, né tantomeno sono state previste spese da sostenere per l'esecuzione di lavori pubblici pari o superiori ad € 150.000,00;

- è stato richiesto di procedere alla trasmissione, ex novo, dei documenti di programmazione, redatti in coerenza con le previsioni di bilancio 2025/2027;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla conferma del decreto n. 63/2024 e di non procedere alla predisposizione dei programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2025-2026-2027, non ricorrendone i presupposti voluti dalla legge;

Preso atto che l'approvazione dei programmi, comunque, fa salva la possibilità di avviare procedimenti per l'acquisizione di beni, servizi e lavori non previsti, in caso di urgenza risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione;

Evidenziato che gli atti di programmazione triennale sono soggetti agli obblighi di pubblicazione e che le Amministrazioni che non provvedano alla redazione degli stessi a causa dell'assenza di lavori, forniture e servizi, ne devono dare comunque comunicazione sul proprio profilo del committente, all'interno della sezione «Amministrazione trasparente», nonché sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici tramite la piattaforma Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

Richiamato il disposto dell'art. 6-bis, L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 6 novembre 2012, n. 19, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

Richiamati i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Rilevato, infine, che al responsabile del procedimento, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni del titolo II, capo V, sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui alla Parte III, Titolo I, D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174;

Visto l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 che prevede la nomina e le funzioni del responsabile unico del progetto (RUP) nelle procedure di acquisti di lavori, servizi, forniture e concessioni;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa del 02.04.2020, recante “Istituzione dell’Albo per la funzione tecnica e l’innovazione previsto dall’art. 5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche” che prevede i requisiti minimi di professionalità per l’iscrizione all’Albo tra cui per la funzione del RUP;

Preso atto che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento a detto Albo per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritte nelle varie Sezioni dell’Albo;

Dato atto che nel suddetto Albo sono iscritti con la funzione di RUP: l’assistente amministrativo TAMONE Barbara in servizio presso questo Tribunale, in possesso dei requisiti professionali per lo svolgimento della funzione;

DECRETA

1) di confermare il decreto n. 63 /2024, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale è stato preso atto che il programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2025/2027 non è stato redatto, in quanto la spesa prevista nel Fabbisogno triennale 2025/2027, per i lavori pubblici non è pari o superiore ad euro 150.000,00 e per gli acquisti di beni e servizi non è pari o superiore ad euro 140.000,00;

2) di dare atto che il referente per la redazione e pubblicazione dei programmi triennali –signora TAMONE Barbara ha provveduto alla pubblicazione dei programmi degli acquisti di beni e servizi e dei lavori pubblici 2025/2027 sul sito informatico istituzionale della Giustizia Amministrativa e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici tramite la piattaforma Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di cui al decreto sopra citato, ai fini della pubblicità legale ai sensi degli articoli 28 e 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e succ. modificazioni ed integrazioni, in attuazione delle disposizioni vigenti;

3) di dare atto che la piattaforma Servizio Contratti Pubblici ha generato la scheda A-Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e la scheda G-Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 con l’annotazione “*L’amministrazione non ha interventi da pubblicare per l’anno*”, formante parte integrante e sostanziale del presente atto anche se materialmente non allegati;

4) di confermare RUP: la signora TAMONE Barbara, famiglia professionale di “Assistente amministrativo”, per tutte le attività di competenza nel rispetto del principio della rotazione nell’affidamento dell’incarico nelle procedure di acquisizione di beni/servizi, iscritta nell’Albo per la funzione tecnica e l’innovazione, in servizio, evidenziando, che in questo Tribunale non è possibile effettuare la rotazione in quanto la signora Tamone è l’unica iscritta all’albo in quanto è l’unica che possiede i requisiti per l’iscrizione; ;

5) di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Segretario Delegato per i TT.AA.RR., alla Direzione generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali, al Responsabile della prevenzione alla corruzione e all’Ufficio Gestione Bilancio e del Trattamento Economico Previdenziale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia Palma